

Interrogazione: GoSource Co. S.p.A.

CITTÀ DI NARNI		
24 MAG. 2018		
Categ.	Cl.	Fasc.
N.	001650	

All'attenzione del Sig. Sindaco, del Presidente del Consiglio Comunale e dei consiglieri tutti

Nei giorni scorsi si è tenuto un incontro tra la GoSource e le forze sindacali nel quale è emerso un quadro complessivo contraddittorio:

Da una parte la notizia positiva secondo cui la multinazionale entro il mese di giugno è intenzionata a cominciare la fase produttiva e di questo non si può che essere contenti.

Nello stesso tempo sembra siano emerse difficoltà, forse a causa degli strascichi della vicenda Elettrocarbonium, a trovare fornitori di energia, speriamo ad oggi risolte, se non previo forti fidejussioni in garanzia. Non solo, potrebbero palesarsi difficoltà delle condizioni lavorative e del rispetto dei vincoli ambientali. Ancora solo una minoranza degli ex dipendenti sono stati reintegrati.

Per tutta questa serie di motivi e quindi per tenere vivo l'interesse generale sulla vicenda: Ci chiediamo e le chiediamo se si comincino ad innescare problematiche che rischiano di compromettere in modo serio le prospettive di questa ennesima ripartenza.

Tale interrogazione è quindi strumento per stimolare e per chiedere al Sindaco notizie riguardo la situazione in generale della fabbrica ed in particolare per sapere quanti dei vecchi dipendenti a tutt'oggi sono stati riassorbiti, come la città ha chiesto nell'odg condiviso all'unanimità, e quanto quelli restanti, **competenti**. Quanto, appunto, devono aspettare ancora. Inoltre, è certo che le assunzioni abbiano rispettato i principi di trasparenza e competenza, che l'azienda aveva dichiarato? Oppure anche qui, come, troppo spesso si è assistito in tutti questi anni di malgoverno del territorio, si continua il classico gioco di tutelare di più alcuni rispetto ad altri, senza principi condivisi in un accordo.

Parafrando Orwell: gli ex dipendenti in mobilità sono tutti uguali ma alcuni sembrano più uguali degli altri.

Il Sindaco, che si è sempre dichiarato il sindaco di tutti, deve farlo davvero, quindi si adoperi con maggior efficacia a garantire tutti gli ex-dipendenti alla stessa maniera. Convinca la multinazionale ad impegnarsi con la collettività per quanto concerne la loro riassunzione. La storia della nuova azienda partirebbe bene, anche per rispetto verso la città.

Allo stesso tempo ci aspettiamo che la SV controlli che il progetto prosegua nel pieno rispetto e del diritto del lavoro e della tutela ambientale.

E' certo che se eravamo noi al governo della città, qui come in altri ambiti, ad es la sanità, la tutela del decoro urbano. Solo per citare le prime che ci vengono in mente. Avremmo avuto un passo diverso: nell'accordo sarebbe stato garantito il reintegro di ogni ex-dipendente ed all'azienda l'eventuale onere motivato del contrario.

GRUPPO CONSIGLIARE TUTTI PER NARNI

